

DUVRI

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze
(art. 26 comma 3 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)
CONTRATTO D' APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

COMMITTENTE:

Ragione Sociale: COMUNE DI VINCI

Settore di riferimento: SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP

Indirizzo Sede Legale: Piazza Leonardo da Vinci, 29
50059 Vinci (FI)

Strutture interessate: EDIFICI ED AREE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

APPALTATORE:

Ragione Sociale:

Indirizzo Sede Legale:

Descrizione dell'attività:

TIPOLOGIA
DI LAVORO
DA ESEGUIRE

APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

UBICAZIONE
DEL LAVORO

EDIFICI ED AREE FACENTI PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
(Vedasi in dettaglio all'interno del Documento)

Approvato:		
Revisione	Motivazione: Stesura pre gara Appalto	Data Novembre 2020
Revisione		

PREMESSA

Il presente Documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e mira all'individuazione dei Rischi di Interferenza scaturiti dalla presenza di due attività nel medesimo luogo di lavoro.

DEFINIZIONI FONDAMENTALI

COMMITTENTE

Trattasi dell'ente o dell'azienda che commissiona il lavoro o l'appalto.

APPALTATRICE/APPALTATORE/FORNITORE

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

INTERFERENZA

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Ditta Committente e quello della ditta Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

COSTI DELLA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse dell'Ente Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla ditta Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dei rischi da interferenze.

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81:

- Per promuovere la cooperazione e il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo;
- Per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Per Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di **eliminare o, se ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze** nelle lavorazioni oggetto:

- Dell'appalto;
- Del contratto d'opera;
- Del contratto di somministrazione;
- Altra tipologia di contratto _____;

da stipularsi tra le parti in forma scritta.

1 - DESCRIZIONE E ANALISI DEL COMMITTENTE

1.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

<i>Ragione Sociale del committente:</i>	COMUNE DI VINCI
<i>Settore di Riferimento:</i>	SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP: Ufficio Ambiente
<i>Sede Legale:</i>	Piazza Leonardo da Vinci, 29 50059 Vinci (FI)
<i>Strutture interessate:</i>	EDIFICI E AREE DI PROPRIETA' DEL COMUNE (Vedasi specifico elenco: allegato 2)
<i>Datore di Lavoro/Dirigente di settore*</i>	Dott.ssa Cecilia Lucii
<i>Attività svolta*</i>	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP
<i>Tel e Fax:</i>	Tel. 0571 – 93.31 Fax 0571 - 56388

* In qualità di Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/08

1.1.1 SOGGETTI AVENTI COMPITI INERENTI LA SICUREZZA

<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)**</i>	Dott. Ing. Stefano Brogi
<i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**</i>	Nesti Fabio
<i>Addetti al Pronto Soccorso – PS ed alla gestione delle emergenze**</i>	AI: Nesti Fabio, Lamanna Francesco, Benvenuti Linda, Marmagli Emanuela.
<i>Addetti intervento antincendio – AI**</i>	PS: Nesti Fabio, Lamanna Francesco, Benvenuti Linda, Marmagli Emanuela.
<i>Medico competente – Mc***</i>	Dott. Ramona De Gregoriis

** gli Attestati di partecipazione ai corsi sono a disposizione presso l'ufficio personale del Settore 2 – economico, finanziario, informatica – servizio personale

*** il protocollo sanitario, la convenzione con il medico e l'idoneità dei lavoratori sono consultabili presso l'ufficio personale del Settore 2 – economico, finanziario, informatica – servizio personale

1.1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il Comune di Vinci è strutturato in **n. 5** settori:

- **SETTORE 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA. SUPPORTO ATTIVITA' ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA;**
- **SETTORE 2 – FINANZIARIO, PERSONALE;**
- **SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI E GESTIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE, URBANISTICA;**
- **SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP;**
- **SETTORE 5 – ATTIVITA' CULTURALI;**

Ogni settore dell'Amministrazione Comunale è organizzato in maniera propria e in base all'art. 2 comma 1 lett b) il Datore di Lavoro coincide con il Dirigente di Settore, che ha autonomia di gestione e di spesa.

Il Responsabile del procedimento di appalto è il **SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP.**

1.1.2 RISCHI DELL'ATTIVITA'

In base all'attività effettuata i dipendenti che lavorano all'interno degli edifici del **COMUNE DI VINCI** possono essere esposti ai seguenti rischi:

N°	Rischio	Descrizione del rischio	DPI/DPC
1	Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Presenza di computer, stampanti, fax; ➔ Presenza di impianti e quadri elettrici; ➔ Presenza di fotocopiatrici 	/
2	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Presenza di libri, carta e materiale da ufficio ➔ Presenza di arredo da ufficio 	Presidi Antincendio
3	Scivolamenti, urti, cadute	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Presenza di arredo, scrivanie 	/
4	Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Utilizzo di scale semplici e scale a compasso 	/
5	Emergenza medica	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Possibili ed eventuali emergenze mediche legate a cause accidentali 	Cassetta di Pronto Soccorso
6	Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Movimentazione di libri, carta ecc. 	/

1.1.3 REFERENTI DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei Referenti della sicurezza del **COMUNE DI VINCI – SETTORE 4 - CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP.**

DdL – Dirigente di Settore	<u>DOTT. SSA CECILIA LUCI</u>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	<u>DOTT. ING. STEFANO BROGI</u>
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza:	<u>NESTI FABIO</u>

2 - DESCRIZIONE E ANALISI DELL'APPALTATORE

2.1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE E DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

I dati della ditta Appaltatrice relativi a:

- Generalità della ditta (ubicazione, tipologia attività svolta ecc.);
- Soggetti aventi compiti inerenti la sicurezza;
- Descrizione dell'attività;
- Elenco dei lavoratori dipendenti che si possono recare presso la ditta Committente;
- Attrezzature utilizzate per la tipologia di lavoro svolto;
- Elenco dei DPI consegnati e messi a disposizione dei lavoratori;
- Rischi inerenti l'attività.

Saranno forniti dalla ditta appaltatrice.

A tal proposito la ditta vincitrice dovrà compilare e far pervenire **l'Allegato 1 "Verifica Requisiti Tecnico Professionali Appaltatore"**, con i relativi allegati. La mancata produzione della verifica dei requisiti tecnico professionale e i relativi allegati potrà essere esclusione dalla assegnazione dell'appalto.

3 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

ART.1 –

- Oggetto dell'Appalto

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto il servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti (in particolare zanzare) e non (zecche, scarafaggi, formiche, processionarie ecc.) da espletare in aree, strutture e pertinenze pubbliche o di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Vinci, con l'obiettivo di ridurre al minimo **i rischi igienico sanitari pubblici** ed i disagi per la popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree urbanizzate.

ART. 2 - Durata del contratto e tempi di realizzazione

L'espletamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione è riferito al periodo temporale dal **01.01.2021 al 31.12.2022**

ART. 3 - Importo a base di gara

L'importo stimato complessivo dell'appalto per la durata indicata al precedente punto è di € **15.653,00** oltre IVA nella misura di legge, **di cui € 15.010,00** oltre IVA nella misura di legge quale importo posto a **base di gara** e soggetto a ribasso ed € **643,00** oltre Iva nella misura di legge per oneri di sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

Il prezzo offerto dovrà considerarsi comprensivo di tutti i costi, nessuno escluso, per i servizi indicati nel presente capitolato.

ART. 4 - Descrizione dei servizi e modalita' di espletamento del servizio

Il servizio in oggetto prevede le seguenti prestazioni:

- 1) intervento di derattizzazione in area pubblica nei principali nuclei abitativi del Comune: Vinci, Capoluogo, Spicchio e Sovigliana, Vitolini.
- 2) Interventi di contenimento della popolazione di zanzare nei principali nuclei abitativi e nelle pertinenze degli edifici scolastici indicati in allegato attraverso interventi anitilarvali nei ristagni in area pubblica, ossia nelle caditoie stradali del sistema e nelle pertinenze scolastiche
- 3) Interventi di lotta alla processionaria
- 4) Altri interventi straordinari contro infestazioni di insetti o altri animali

I punti 1), 2) e 3) sono interventi programmati in quanto vengono comunque svolti sulla base di un programma di massima che prevede un numero fisso di interventi durante l'anno che possono tuttavia essere adattati nei tempi, nei luoghi e nelle stesse modalità tecniche di svolgimento alle esigenze collegate agli andamenti stagionali, meteo ed alle emergenze sul territorio.

Gli interventi di cui al punto 4) sono invece riferiti a specifiche emergenze sul territorio, anche connesse a

infestazioni diverse da quelle più comuni di cui ai precedenti tre punti.

4.1 Derattizzazione

Tale prestazione consiste in operazioni volte a monitorare e controllare la presenza di roditori infestanti e molesti collocando mensilmente almeno 70 esche avvelenate. Tali esche a seconda delle opportunità potranno essere contenute in appositi box legati a supporti stradali (cestini o cartelli) oppure inseriti dentro le caditoie stradali. **L'Allegato 4** riporta l'elenco delle 58 collocazioni attuali delle esche sul territorio. Esso è indicativo e durante l'affidamento può subire trasferimenti, concordati informalmente tra ditta e Ufficio Ambiente, per adattare la rete di erogatori di esche alle effettive necessità dei territori, rilevabili dal numero di esche ingerite e dal numero viceversa di esche che restano nel box erogatore, nonché dalle segnalazioni dei cittadini. Gli interventi si svolgeranno comunque nell'ambito meglio definito dall' **allegato 2**.

La ditta incaricata dovrà effettuare il giro di controllo e ricarica di tutte le 70 postazioni a distanza di 3-4 settimane l'una dall'altra lungo tutto l' anno per un massimo di 14 volte l'anno, ai fini della controllabilità del corretto svolgimento del servizio, dovrà inviare per e-mail all' ufficio ambiente la comunicazione preventiva almeno 24 ore prima dell' intervento. Al momento dell' intervento su ciascun box erogatore dovrà contrassegnare con un " + " gli erogatori per i quali si è resa necessario il ricambio parziale o totale dell' esca e con " 0 " nei casi in cui l' esca sia risultata integra e quindi non sia stata necessaria la sostituzione. Il contrassegno può essere effettuato con un gessetto o altro mezzo facilmente asportabile e che non possa durare più di pochi giorni.

Durante lo svolgimento del servizio è garantito il più assoluto rispetto ambientale e l' osservanza di tutte le normative vigenti in materia, con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico-chirurgici. Nel caso sia possibile l' applicazione di trattamenti alternativi, si opta per il trattamento di maggior rispetto ambientale e comunque sono impiegati formulati adatti, di volta in volta, alle specifiche condizioni ambientali.

La scelta del formulato da impiegare è finalizzata a ridurre al minimo i rischi per animali non bersaglio.

Devono comunque essere sempre adottate tutte le precauzioni possibili per la riduzione dell' impatto ambientale causata dagli interventi oggetto del presente capitolato.

4.2 Disinfestazione contro le zanzare

La prestazione 2) riguarda tutte le caditoie stradali su tutte le strade pubbliche negli agglomerati sopra indicati, oltre che nelle pertinenze degli edifici scolastici e più precisamente indicati nell'Allegato 5: In ciascuna caditoia contenete acqua deve essere inserita una pasticca antilarvale ogni 15-25 giorni a seconda del tipo di pasticca utilizzata e dell' andamento stagionale. Gli interventi complessivi non potranno superare i 9 e dovranno comunque coprire il periodo critico per le zanzare da aprile a ottobre per un totale quindi di sette mesi da aprile a ottobre compresi.

Ai fini della controllabilità da parte dell' ufficio ambiente la ditta dovrà comunicare tramite mail gli interventi svolti non oltre le 24 ore successive l' intervento stesso, indicando l' area coperta effettivamente, nonché le caratteristiche commerciali del prodotto usato. Anche in questo caso la ditta incaricata contrassegnerà con gessetto o altro mezzo deletibile con un " + " le caditoie dove si è inserita la pasticca e viceversa con uno " 0 " le caditoie nelle quali non è stata inserita la pasticca in quanto senza acqua oppure intasata. Le caratteristiche merceologiche delle pasticche possono essere scelte di volta in volta dalla ditta, ma comunicate di volata in volta all' Ufficio Ambiente che potrà così verificarne la qualità. Si ritiene in questo modo che nessuna ditta abbia interesse ad utilizzare prodotti di qualità scadente o meno che ottimali. L'ufficio Ambiente svolgerà a campione verifiche anche sulla veridicità delle comunicazioni in merito.

4.3 Interventi di lotta alla processionaria

Gli interventi di cui al punto 3) di lotta alla processionaria saranno incentrati principalmente sul trattamento endoterapico dei pini o altri alberi su area pubblica soggetti a questo lepidottero, trattamento che avviene tramite iniezioni di sostanze insetticide nel tronco da effettuarsi tra settembre e novembre e la cui efficacia è di due o più spesso 3 anni. Gli alberi da trattare saranno

concordati tra giardinieri comunali e ufficio ambiente ed indicati alla ditta nel numero compatibile con le disponibilità economiche relative a questa voce, scegliendo tra quelli non trattati con endoterapia nei due anni precedenti e dando priorità agli alberi più difficilmente raggiungibili con il cestello per trattamento meccanico, più prossimi a scuole, giardini e altri luoghi frequentati e notoriamente più soggetti ad attacchi di processionaria.

Nell'allegato 3 sono riportati i trattamenti endoterapici effettuati nel triennio 2018-2020 con l'indicazione degli alberi trattati e l'epoca di trattamento. Al termine dei trattamenti endoterapici concordati e comunque prima della fatturazione del servizio la ditta dovrà confermare l'effettiva esecuzione dell'endoterapia indicando l'ubicazione degli alberi trattati e il prodotto utilizzato. La verifica da parte dell'Ufficio Ambiente degli alberi trattati è poi facile per la presenza dei fori a circa 1,20 metri da terra, mentre l'efficacia del trattamento si rileva post fatturazione dalla assenza di processionaria nei due o tre anni successivi. La garanzia è per due annate, ma l'efficacia di norma dura tre anni.

4.4 Altri interventi straordinari contro infestazioni di insetti o altri animali

Relativamente agli interventi straordinari di cui al punto 4) essi consistono negli interventi straordinari su chiamata dell'Ufficio Ambiente richiesti per disinfestazioni diverse in area ed in edifici pubblici su segnalazione ed in particolare gli interventi devono essere eseguiti entro 48 ore dall'ordine inviato via mail all'indirizzo convenuto

- a) Derattizzazioni straordinarie su immobili comunali con verifica delle cause della infestazione;
- b) Interventi antilarvali ed antizanzare straordinari su immobili di competenza comunale, con verifica della causa della infestazione;
- c) Interventi di disinfestazione diversi, quali rimozione di nidi di calabrone, vespe o altro simile;
- d) Interventi meccanici contro la processionaria con rimozione e abbruciamento di nidi di processionaria quando non effettuati dal personale comunale. I prezzi sono comprensivi di lavoro e mezzo aereo.

ART. 5 - Mezzi e prodotti

La ditta appaltatrice dovrà fornire un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi nonché delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento dei servizi.

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.

Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

- Contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- Adattabilità alle esche solide;
- Accessibilità solo al roditore da colpire;
- Resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- Resistenza all'urto e allo sfondamento;
- Colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- Dimensioni e forme non ingombranti;
- Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- Possibilità di fissaggio

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta aggiudicataria dovrà fornire preventivamente all' Ufficio Ambiente fotocopie delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;

- schede di sicurezza;
- schede tecniche.

4 - RISCHI CONNESSI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Nella presente sezione si riporta un elenco di rischi e relativi interventi:

☒ RISCHIO DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei reparti, dovranno essere concordate con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, o il suo sostituto se il responsabile è assente, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. In caso di movimentazione manuale dei carichi sarà necessario alzare il carico, piegando le ginocchia, tenendo la schiena dritta e facendo forza sulle gambe.

In caso di movimentazione di carichi pesanti sarà necessario richiedere l'aiuto di un altro addetto.

☒ VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'ente Committente dovrà fornire le planimetrie degli edifici in cui verranno effettuati i servizi.

La ditta in appalto che presta servizi all'interno degli edifici deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'azienda committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizione tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, bibite, etc.), anche se temporanei.

Il personale dell'impresa appaltatrice che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Il personale dell'impresa appaltatrice deve essere inoltre informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi dove si interviene. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

☒ UTILIZZO DI ATTREZZATURE PER IL LAVORO IN QUOTA

I lavoratori della ditta in appalto potranno utilizzare scale semplici o a compasso oppure piattaforme elevatrici; quest'ultime dovranno essere utilizzate in sicurezza, secondo le procedure che verranno fornite dall'Impresa esecutrice e dalle riunioni informative ricevute.

☒ SCIVOLAMENTI, URTI, CADUTE

Il personale dell'impresa appaltatrice che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà garantire sempre il passaggio all'interno del luogo di lavoro.

Qualora il servizio venga svolto all'interno di edifici è necessario che i presidi antincendio e le uscite siano sempre essere mantenute libere e sgombre da materiali

☒ CONTATTO CON PARTI ELETTRICHE IN TENSIONE

In caso di utilizzo di energia elettrica (raramente) i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno utilizzare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica.

Dovranno essere segnalate ai referenti delle relative strutture eventuali anomalie e mal funzionamenti.

I lavoratori della ditta Appaltatrice provvederanno a:

- Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- Non fare uso di cavi giuntati o che prestino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico o similari e quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;

- L'impresa appaltatrice deve verificare, tramite il responsabile dell'azienda committente o un suo delegato, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici in appalto deve essere comunicato ai responsabili dell'azienda committente ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica;
- Le ditte che operano in appalto dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alle rete degli edifici appaltanti ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento della rete elettrica dai responsabili della ditta committente competenti;

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della ditta appaltatrice che eventualmente dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, cortili e resedi ecc., dovranno prendere a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la ditta esecutrice parrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio di azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi, previa comunicazione.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per pedoni e per i mezzi.

USO DI PRODOTTI CHIMICI

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno attenersi alle Procedure Tecniche redatte per l'effettuazione dei servizi;

L'impiego dei prodotti potrà avvenire solo dopo apposita comunicazione.

L'impiego di prodotti chimici all'interno di edifici dell'Ente committente deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle Procedure Tecniche e solo dopo apposita comunicazione specifica.

La ditta Appaltatrice dovrà inoltre comunicare la data o le modalità per le quali le strutture, aree, spazi potranno essere di nuovo frequentate da terzi; il tempo che intercorrerà dall'inizio del servizio al "ripopolamento" delle strutture ed aree oggetto dell'intervento dovrà sempre essere valutato in termini di sicurezza, in modo da non costituire nessun rischio di possibile inalazione di vapori tossico/nocivi provenienti dai prodotti/sostanze utilizzati da parte di terzi.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno utilizzare i prodotti come riportato sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del datore di lavoro).

Per quanto possibile gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavoro di urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti e incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro in nessun caso dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

I lavoratori dovranno utilizzare durante gli interventi di Disinfezione e Disinfestazione gli appositi DPI in dotazione quali maschere, guanti, tute monouso.

Durante gli interventi di Derattizzazione i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno sempre collocare cartello in prossimità del punto di intervento con l'indicazione del principio attivo utilizzato, della data di collocazione dell'esca, data di cessazione della derattizzazione e antidoto da utilizzare nel caso di ingerimento accidentale dell'esca

RISCHI MECCANICI

Durante le lavorazioni vengono adoperati attrezzature, strumenti che possono provocare danni fisici ai lavoratori (tagli, schiacciamenti, ferite sia lieve che gravi, amputazioni). L'intervento dovrà essere delimitato da apposita catenella e soltanto il personale autorizzato potrà restare nell'area di lavoro. Gli addetti dovranno utilizzare gli strumenti, attrezzature come indicato nel libretto d'uso e manutenzione e secondo la formazione e informazione loro ricevuta.

I lavoratori in appalto potranno utilizzare solo ed esclusivamente gli strumenti/attrezzature in dotazione ed è tassativamente vietato l'utilizzo di macchinari, apparecchiature di proprietà della ditta committente.

RISCHIO DI ESPLOSIONE E DI INCENDIO

Durante l'utilizzo di prodotti chimici è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio biologico è dovuto alla possibile presenza di carogne di roditori.

RISCHIO TOSSICOLOGICO

Il rischio tossicologico è dovuto alla ingestione o contatto con prodotti tossicologici. È assolutamente vietato mangiare, bere e fumare nell'ambiente in cui viene installata l'esca.

5 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE,
PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Committente

- | |
|--|
| 1. IL COMMITTENTE DEVE FAR EFFETTUARE L'INTERVENTO GARANTENDO SEMPRE UN LIVELLO DI SICUREZZA ADEGUATO, PER L'INCOLUMITA' E LA SALUTE DI TUTTI I LAVORATORI PRESENTI. |
| 2. IL COMMITTENTE DOVRA' METTERE A DISPOSIZIONE UN REFERENTE CHE AL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE INDICHI E DESCRIVA L'AREA IN CUI DOVRA' ESSERE EFFETTUATA LA PRESTAZIONE E POSSA, IN CASO DI EMERGENZA E/O NECESSITA', COLLABORARE ATTIVAMENTE CON TUTTI I LAVORATORI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO |
| 3. IL REFERENTE DELL'ENTE COMMITTENTE DOVRA' ATTIVARE IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE PROVVEDERA' AD INFORMARE E COMUNICARE PREVENTIVAMENTE IL TIPO DI INTERVENTO DA EFFETTUARSI, LA PRESENZA DI PARTICOLARI RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO. |
| 4. IL REFERENTE DEVE COMUNICARE ALL'APPALTATORE LE PROCEDURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA. |

5. IL REFERENTE IN FASE OPERATIVA DEVE VERIFICARE LA PRESENZA DEGLI ADDETTI DELLA COMMITTENZA O UTENTI E PRESIDARE DELLE ZONE OGGETTO DI INTERVENTO.

Ditta Appaltatrice

- 1. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO SEGUIRE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL REFERENTE DELLA DITTA COMMITTENTE E LIMITARSI AD EFFETTUARE SOLAMENTE LE AZIONI O LE PROCEDURE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DA EFFETTUARE. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO RISPETTARE LE MODALITA' DI IMPIEGO E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI UTILIZZATI. NESSUN PRODOTTO, ESCA O RESIDUO DI LAVORAZIONE DOVRA' ESSERE CONSERVATO O LASCIATO PRESSO I LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE.**
- 2. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO INTRODURRE ALL'INTERNO DELL'AREA DI LAVORO SOLAMENTE LE ATTREZZATURE E I PRODOTTI CHIMICI DICHIARATI PER SVOLGERE L'ATTIVITA'. DEVONO ESSERE UTILIZZATI DALLA DITTA APPALTATRICE COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE. I MATERIALI E LE ATTREZZATURE USATE PER IL SERVIZIO NON DOVRANNO ESSERE LASCIATE INCUSTODITE, MA EVENTUALMENTE CONSERVATE IN APPOSITI LUOGHI, CHIUSI A CHIAVE.**
- 3. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE NON DOVRANNO MAI UTILIZZARE MACCHINE E/O ATTREZZATURE DELL'ENTE COMMITTENTE. È CONSENTITO L'USO DI PRESE DOMESTICHE SE L'AMBIENTE E L'ATTIVITA' NON PRESENTANO RISCHI RIFERITI ALLA PRESENZA DI POLVERI, ACQUA O ALLA POSSIBILITA' DI URTI. L'IMPRESA DOVRA' VERIFICARE CHE LA POTENZA DI ASSORBIMENTO DELL'APPARECCHIO SIA COMPATIBILE CON QUELLA DEL QUADRO ELETTRICO DI ALLACCIAMENTO. I CAVI DOVRANNO ESSERE OVE POSSIBILE SOLLEVATI DA TERRA, ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORI PERICOLI DI INCIAMPO. I CAVI DOVRANNO ESSERE PROTETTI SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI O IMPATTI.**
- 4. PRIMA DI SVOLGERE L'ATTIVITA' I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO DELIMITARE L'AREA DI LAVORO E APPORRE CARTELLI E LA SEGNALETICA NECESSARIA (CARTELLI PRESENZA DI ESCH ETC.), IN POSIZIONE VISIBILE E LIBERA DA MATERIALI. I CARTELLI NON DOVRANNO ESSERE RIMOSI FINO AL RIPRISTINO DELLA SITUAZIONE NORMALE. INOLTRE DOVRANNO ESSERE RISPETTATI GLI ORARI E I GIORNI STABILITI ALL'INTERNO DELLE COMUNICAZIONI REDATTE DALL'A.C. PREVENTIVAMENTE ALL'INTERVENTO**
- 5. GLI EROGATORI DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI DI NORMA IN LOCALI NON FREQUENTATI DAL PERSONALE. NEL CASO DI INTERVENTI IN LOCALI IN CUI PUO' ESSERVI PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE LA DITTA DOVRA' PROGRAMMARE, ORGANIZZARE E CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.**
- 6. IN CASO DI INTERVENTI URGENTI, DEVONO ESSERE ISOLATI I LOCALI SEDE DI INTERVENTO. LE PERSONE PRESENTI IN SUDDETTI LOCALI E NEI LOCALI LIMITROFI A RISCHIO DEVONO ESSERE ALLONTANATE. ADOTTARE LE**

OPPORTUNE MISURE DI INFORMAZIONE E AVVISO.

7. I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO CONSEGNARE AI DIPENDENTI DEL COMUNE LE SCHEDE TECNICHE DI TUTTI I PRODOTTI UTILIZZATI, CON SPECIFICHE INDICAZIONI DELLE CONTROMISURE DA ADOTTARSI IN CASO DI INTOSSICAZIONE.

6 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Premesso che la ditta Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate.

E' necessario quindi leggere e conoscere con attenzione quanto riportato qui di seguito.

N°	RISCHI O DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1	Elettrico <input checked="" type="checkbox"/>	<p><u>Rischio causato da Ente Committente</u></p> <p>Il personale della ditta Appaltatrice, che attua i lavori o fornisce il servizio è esposta a possibili rischi di elettrocuzioni, tetanizzazioni, fibrillazioni ventricolari a causa di contatti diretti o indiretti con parti elettriche in tensione</p>	<p><u>Ente Committente</u></p> <p>Per ridurre i rischi l'Ente ha provveduto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proteggere tramite interruttori differenziali e impianto di terra onnipresente i possibili contatti diretti; 2. Realizzare gli impianti in conformità alla Regola dell'Arte e provvisti del certificato di conformità; 3. Eeguire periodicamente manutenzione da soggetto abilitato ed autorizzato, compresa la verifica della messa a terra; 4. Informare i lavoratori circa il rischio elettrico e le corrette procedure di lavoro

2	Scivolamenti, urti, cadute <input checked="" type="checkbox"/>	<u>Rischio causato da Ente Committente</u> Il personale della ditta Appaltatrice, che attua i lavori o fornisce il servizio sono esposti a possibili rischi di scivolamento, urto e caduta, data la tipologia di attività svolta	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Ente Committente</u> Per ridurre i rischi l'Ente ha provveduto a: <input checked="" type="checkbox"/> <ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire il passaggio minimo tra le scaffalature; 2. Verificare che non ci siano sporgenze lungo i percorsi; 3. Non accumulare materiale lungo le aree di transito; 4. Adibire porzioni dei locali allo stoccaggio dei materiali; 5. Proteggere ogni eventuale elemento sporgente.
3	Incendio <input checked="" type="checkbox"/>	<u>Rischio causato da Ente Committente</u> Il personale della ditta Appaltatrice, che attua i lavori o fornisce il servizio è esposto a possibile rischio incendio dei locali	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Ente Committente</u> Per ridurre i rischi l'Ente ha provveduto a: <input checked="" type="checkbox"/> <ol style="list-style-type: none"> 1. disporre nei locali un numero di estintori proporzionato alla superficie da proteggere e ai carichi di incendio presenti, e a segnalarli con idonea cartellonistica; gli estintori sono revisionati ogni 6 mesi; 2. disporre di un congruo numero di addetti antincendio; 3. informare i lavoratori circa il rischio Incendio 4. Aggiornare periodicamente il Registro Antincendio. Prima dell'intervento il Referente dell'Ente

			<p>Committente indicherà ai lavoratori dipendenti della ditta Appaltatrice l'ubicazione dei presidi antincendio fissi e mobili e le vie di esodo.</p> <p>Inoltre il personale della ditta Appaltatrice ha effettuato specifico corso di Formazione Antincendio ai sensi del D.M. 10 Marzo 1998 e specifico corso di Formazione Primo Soccorso ai sensi del D.M. 388/03</p>
4	<p>Movimentaz. dei carichi <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><u>Rischio causato da Ente Committente</u> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Il personale della ditta Appaltatrice, che attua i lavori o fornisce il servizio è dovrà movimentare manualmente carichi, data la tipologia di attività.</p>	<p><u>Ente Committente</u> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>I lavoratori dell'Ente Committente garantiranno lo spazio necessario per la movimentazione manuale dei carichi in sicurezza.</p> <p>I lavoratori della ditta Appaltatrice movimenteranno carichi secondo le procedure che riceveranno durante le ore di formazione, informazione e addestramento.</p>
5	<p>Caduta dall'alto <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><u>Rischio causato da Ente Committente</u> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Il personale della ditta Appaltatrice, che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà utilizzare attrezzature per il lavoro in quota, quali scale semplici e a compasso, data la tipologia di attività.</p>	<p><u>Ente Committente</u> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>I lavoratori dell'Ente Committente garantiranno attrezzature conformi alla normativa vigente e in ottimo stato.</p> <p>I lavoratori della ditta Appaltatrice controlleranno, prima di ogni utilizzo, che le attrezzature non presentino danni o anomalie di funzionamento.</p>

7 – PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di prevenzione e protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione come da planimetrie affisse. In sede di sopralluogo congiunto, prima dell'inizio dei lavori o del servizio, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è <u>115 Vigili del Fuoco</u>
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. • Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. ➤ Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 ➤ Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. ➤ Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi ➤ Attendente l'arrivo dei pompieri.
EMERGENZA	PRONTO SOCCORSO
Misure di prevenzione e protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. • Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. • Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

8 – PRESCRIZIONI

In applicazione al D. Lgs. 81/08, ogni lavoratore della ditta Appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del DdL.

Norme generali e divieti

Viene prescritto per tutti i luoghi di lavoro quanto segue:

- E' VIETATO FUMARE;
- E' VIETATO PORTARE SUL LUOGO DI LAVORO E UTILIZZARE ATTREZZATURE E SOSTANZE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE DAL REFERENTE DELLA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO;
- LE ATTREZZATURE UTILIZZATE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME IN VIGORE;
- E' NECESSARIO COORDINARE SEMPRE LA PROPRIA ATTIVITA' CON IL REFERENTE DELLA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO PER LA NORMALE ATTIVITA' E PER IL COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
- IN CASO DI PERCEZIONE DI UN POTENZIALE PERICOLO AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA;
- NON TOCCARE E/O MANIPOLARE DI PROPRIA INIZIATIVA PRODOTTI, POLVERI, SOSTANZE CHIMICHE SENZA AVER FATTO RICHIESTA AI RESPONSABILI PREPOSTI ED AVER PROVVEDUTO A INFORMARE IL PERSONALE ADDETTO

9 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse dell'Ente Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono valutati dalla ditta Committente ed indicati nel contratto, come da allegato XV del DLgs 81/08. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dei rischi da interferenze.

I costi relativi per la sicurezza, già annotati nel contratto di Appalto, sono riassunti nella seguente tabella:

App.	COMUNE DI VINCI								
Servizio	Contratti, Tributi, Attività Produttive e SUAP								
Ubicazione servizi	Edifici ed Aree facenti parte dell'Amministrazione Comunale								
DUVRI - STIMA COSTI DELLA SICUREZZA									
Numerazione elenco	Numerazione prezzario	Descrizione voce	Dimensioni				Quantità	Importo	
			parti uguali	dim	dim	dim		unitario	totale
1	GESTIONI INTERFERENZE								
	Prezzo	Riunioni di	ore	persone	n		ore		

	di mercato	coordinamento: n. 1 riunione ogni 6 mesi composta da n. 2 operatori per n. 2 ore/cadauna	2,00	2,00	4,00	16,00		
						16,00	€ 18,65	€ 298,40
2	SEGNALETICA							
	Prezzo di mercato	Segnaletica varia con rotolo nastro segnaletico B/R con dispensatore - m 5	m 10,00			10,00		
		Somma				10,00	€ 5,00	€ 50,00
3	Prezzo di mercato	Cartelli segnaletici di sicurezza di avvertimento completi di supporto in polietilene in forma quadrata e/ rettangolare a sfondo giallo, compreso il trasporto, il posizionamento la manutenzione periodica, lo spostamento ed ogni altro onere per dare la segnaletica in efficienza per tutta la durata del contratto.	5,00			5,00		
		somma				5,00	€ 23,02	€ 115,10
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO							
4	Prezzo di mercato (TOS20_17.P07_003.001)	Fornitura di valigetta in polipropilene antiurto con attacco a parete o per automezzo contenente pacchetto di medicazione con la dotazione minima indicata nell'allegato 2 del DM 15 Luglio 2003 n. 388,						

		recante disposizioni sul pronto soccorso						
		somma a corpo	2,00			2,00		
						2,00	€ 74,75	€ 149,50
5	DOTAZIONE DI TELEFONO MOBILE							
	Prezzo di mercato	Fornitura di carica per telefono mobile 10 €/mese per un telefono	6	1		6		
		somma a corpo				6	€ 5,00	€ 30,00
							TOTALE IVA ESCLUSA	€ 643,00

10 – INFORMAZIONE DEI LAVORATORI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sarà posto all'attenzione di tutti i lavoratori, sia della ditta Committente (che lavorano nell'area dove avverrà l'intervento) che della ditta Appaltatrice appaltatrice del servizio, tramite Riunione informativa che si effettuerà in data _____ ; tutti i lavoratori saranno informati dei rischi da interferenze individuati, delle misure di prevenzione e protezione da adottare e delle norme procedurali per eseguire ciascuna mansione lavorativa.

Ditta Committente

Cognome e Nome	Mansione	Firma
LUCII CECILIA	Direttore dell'esecuzione	

Ditta Appaltatrice

Cognome e Nome	Mansione	Firma

11 – AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è un documento “dinamico” per cui la Valutazione dei Rischi da Interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie o da quelle espresse nel presente Documento, quali l'intervento di possibili sub – appaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che saranno necessarie nel corso dell'esecuzione dell'attività previste.

12 – DISPOSIZIONI FINALI

La ditta Appaltatrice dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08 “Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori”.

DdL ditta Appaltatrice
Sig.

La ditta Committente e la ditta Appaltatrice, avendo cooperato per la stesura del Documento di Valutazione del Rischio di Interferenze, approvano e sottoscrivono quanto riportato all'interno delle pagine precedenti e dichiarano di aver adempiuto a tutti gli obblighi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

La ditta Committente e la ditta Appaltatrice dichiarano inoltre di informare i lavoratori riguardo al contenuto trattato nel presente Documento, al fine della prevenzione e della sicurezza dell'attività lavorativa.

DdL Committente
Dott.ssa **Lucii Cecilia**

DdL Impresa Appaltatrice
Sig.

Per Presa Visione
RLS Committente - referente
Sig. **Nesti Fabio**

Per Presa Visione
RLS Impresa Appaltatrice
Sig.

**ALLEGATO 1: AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 n. 445
VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE (allegato XVII al DLgs 81/08)**
Vedasi documento a parte

ALLEGATO 2 – VERBALE SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO

- SOPRALLUOGO E VERBALE DI SOPRALLUOGO**
- SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO**
(barrare il tipo)

In relazione all'incarico che la Ditta Appaltatrice:
ha ricevuto dal Committente: **Comune di VINCI – SETTORE 4 – CONTRATTI,
TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP** di svolgere le attività di cui al contratto
repertorio n. _____ presso Museo e Ufficio turistico del Comune di Vinci;
i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:
- Referente del Committente: _____ ;
- Referente tecnico della Ditta Appaltatrice: _____ ;

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi
ove si dovrà svolgere il servizio in appalto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili
all'ambiente di lavoro ed all'interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la Ditta
Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi
dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per
i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE RISCHIO	DEL	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3) che la Ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà
del Comune di Vinci;

4) che

Resta inteso che il Referente della Ditta Appaltatrice dovrà rivolgersi al Referente del
Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale
rischio, riferibile all'attività del Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella
stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di
prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08);
- ed in generale, fornire tutti i documenti così come indicati nell'elaborato ITP allegato al DUVRI in oggetto.

Letto, approvato sottoscritto.

Vinci, li

Referente del Committente: _____

Referente dell'Appaltatore: _____